



# DOCUMENTO INFORMATIVO

relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle **Obbligazioni Subordinate**

**BANCA POPOLARE ETICA s.c.p.a. SUBORDINATO**

**25/03/2022– 25/03/2030 1,50%**

**cod. ISIN IT0005479602**

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 5.000.000,00

**La Banca Popolare Etica, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.**

L'offerta descritta nel presente documento viene svolta in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Pertanto, il presente documento non è stato sottoposto ad approvazione da parte della Consob.

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni  
Sede Legale e Amministrativa: Via Niccolò Tommaseo, 7 - 35131 Padova  
Sito Internet: [www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it)  
E- mail: [posta@bancaetica.it](mailto:posta@bancaetica.it) - Tel. 049 8771111  
Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 02622940233  
Codice ABI 05018 Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399  
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia  
Sottoposta all'attività di vigilanza e controllo esercitata da Banca d'Italia  
Capitale Sociale al 31/12/2020 Euro 77.442.749,98

## **AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

**Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel documento nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.**

L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").

Le Obbligazioni sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013.

La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia, a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 2019, con comunicazione del 18 febbraio 2020.

Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

## INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

<b>DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA</b>	La denominazione legale dell'emittente è Banca Popolare Etica, S.c.p.a. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>	Banca emittente ha sede legale in Via N. Tommaseo 7 35131 Padova, tel.049/8771111.
<b>GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA</b>	La Banca emittente è registrata presso l'Albo delle Banche e presso l'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica al n. 5018.7.

## DATI FINANZIARI SELEZIONATI

<b>Fondi propri e coefficienti patrimoniali</b> (dati in migliaia di euro e valori in percentuale)					
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>30/06/21</b>	<b>Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP 2019</b>	<b>Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB</b>
Totale Fondi Propri	124.672	140.564	153.223	-	-
di cui componente di qualità primario di livello 1	105.744	121.051	131.315	-	-
CET 1 Capital Ratio	13,83%	15,10%	15,81%	4,65%	7,15%
Tier 1 Capital Ratio	13,83%	15,10%	15,81%	6,20%	8,70%
Total Capital Ratio	16,31%	17,53%	18,45%	8,30%	10,80%

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 0215849/20 del 18/02/2020, requisiti patrimoniali aggiuntivi a livello consolidato, comprensivi del c.d. Capital Conservation Buffer (CCB), da considerarsi "vincolanti" per il Gruppo a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31/03/2020 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 7,15%, vincolante nella misura del 4,65% (4,5% ex art. 92 CRR + 0,15% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 8,7%, vincolante nella misura del 6,20% (6% ex art. 92 CRR + 0,20% a esito dello SREP);

- Total Capital ratio pari al 10,80%, vincolante nella misura del 8,3% (8% ex art. 92 CRR + 0,3% a esito dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. A partire dal 1° gennaio 2019 tale buffer è pari all'2,5%.

<b>Principali indicatori di rischio creditizio</b> <i>(valori in percentuale)</i>					
	<b>Banca Etica</b>			<b>Banche meno significative<sup>1</sup></b>	<b>Banche meno significative<sup>2</sup></b>
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>30/06/21</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Sofferenze lorde/impieghi lordi	2,30%	2,41%	2,54%	3,9%	3,3%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,64%	0,81%	0,79%	2,05%	1,9%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,89%	5,38%	5,41%	8,3%	6,2%

<b>Principali dati di conto economico</b> <i>(importi in migliaia di euro)</i>			
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>30/06/21</b>
Margine d'interesse	30.835	34.441	20.408
Margine di intermediazione	54.035	57.133	32.817
Risultato netto di gestione finanziaria	47.538	49.056	28.386
Oneri operativi	38.181	40.672	22.016
Risultato lordo dell'operatività corrente	9.356	8.376	6.651
Risultato netto d'esercizio	6.268	6.403	5.296

## OBIETTIVO DEL COLLOCAMENTO

Secondo il Rapporto ASviS 2021<sup>3</sup>, la crisi Covid-19 ha acuito il già grave disagio abitativo che caratterizza l'Italia, rendendo sempre più incompatibili i costi dell'abitare rispetto alla riduzione dei redditi reali.

La dotazione di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), principale strumento di risposta al disagio abitativo, è limitata a causa del ridotto impegno finanziario pubblico, che pone l'Italia in

<sup>1</sup> Dati desumibili dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia

<sup>2</sup> Dati desumibili dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia

<sup>3</sup> [L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile](#)

svantaggio rispetto ad altri Paesi UE. Si calcola che, ad oggi, oltre 1,1 milioni di famiglie vivano in condizione di disagio abitativo, acuto o grave.

A partire dai provvedimenti per la lotta all'emergenza Covid, sono state intensificate le misure a sostegno dei mutuatari e delle locazioni, mentre altri fondi sono stati messi a disposizione dell'edilizia residenziale sociale.

Lo sviluppo della dotazione di ERP appare sicuramente un fattore rilevante per contrastare il disagio abitativo; tuttavia, essa non può essere sufficiente, soprattutto considerando la presenza di fasce di popolazione il cui reddito, pur non consentendo l'accesso alla locazione ordinaria, non consente di rientrare nei bandi pubblici per l'accesso all'ERP.

Lo sviluppo di interventi di social housing si propone di rispondere proprio a questa "fascia grigia", contribuendo così a processi di inclusione sociale.

La cultura dell'abitare sta intanto evolvendo anche in Italia, come dimostrano le esperienze dei co-housing, strutture nelle quali le abitazioni dei singoli e delle famiglie sono inserite in complessi che prevedono spazi comuni ed in cui si sviluppano relazioni solidali e condivisione di servizi utili alla vita quotidiana.

Il PO propone alla clientela un prodotto per la gestione dei propri risparmi con in più la soddisfazione di sapere che il denaro sarà impiegato per finanziare progetti di medio-lungo termine a beneficio di iniziative impegnate a rendere disponibili alloggi a nuclei familiari con difficoltà abitative composte da persone adulte, minori, persone disabili, stranieri, nonché per esperienze che nascono dall'esigenza di promuovere un modo diverso di "vivere la casa". Il PO sosterrà anche l'accesso alla prima casa.

Il denaro raccolto con il PO sarà destinato a dare credito a iniziative di

- social housing
- co-housing
- accesso alla prima casa

Banca Etica è già molto attiva nel credito a beneficio di queste attività: nel 2020 sono state finanziate per oltre 20 milioni 31 organizzazioni che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di housing sociale. Ulteriori 2,5 milioni sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano anche di quest'area di impatto.

Inoltre, 16 organizzazioni con impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati in loro favore nel 2020, hanno dato alloggio a 37 nuclei familiari e hanno reso disponibili 391 alloggi.

Al 2020, Banca Etica ha erogato finanziamenti per oltre 61 milioni per il diritto alla casa, di cui quasi 3 milioni per mutui ad abitazioni che adottano soluzioni di efficienza energetica o produzione di energia da fonti rinnovabili e quasi 6 milioni per mutui assistiti da garanzia CONSAP.

## INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<b>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</b>	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 30.000,00 e con valore nominale unitario di euro 10.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione
---	---

	avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
<b>NATURA SUBORDINATA DELLE OBBLIGAZIONI</b>	<p>Le Obbligazioni oggetto della presente offerta o sono “passività subordinate” di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “CRR”) e della Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 “Applicazione in Italia del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)”, Parte II, Capitolo I.</p> <p>In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa), il debito relativo alle Obbligazioni Subordinate sarà rimborsato i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori privilegiati e ordinari dell’Emittente; ii) pari passu con i titolari di tutti gli strumenti finanziari dell’Emittente aventi pari grado di subordinazione e con i creditori dell’Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di strumenti finanziari o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni.</p>
<b>PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO</b>	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all’applicazione dello strumento del “bail-in” e tenuto conto del grado di subordinazione delle stesse (cfr. sezione “Fattori di Rischio”). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverranno mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito</p>
<b>DATA DI EMISSIONE</b>	<p>La data di emissione delle obbligazioni è il 25/03/2022. La data di godimento delle obbligazioni è il 25/03/2022.</p>
<b>DATA DI SCADENZA</b>	<p>Le obbligazioni scadono in data 25/03/2030 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</p>
<b>CEDOLE LORDE</b>	<p>Le cedole saranno pagate in via posticipata, secondo la convenzione 30/360, con frequenza semestrale il 25/03 e il 25/09 di ogni anno a partire dal 25/09/2022 sino alla scadenza del 25/03/2030. Il tasso di interesse nominale su base annua è pari al 1,50%. Il tasso della cedola lorda semestrale è pari al 0,75%. Il tasso di interesse delle cedole è da intendersi al lordo dell’imposta sostitutiva.</p>

<b>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA</b>	Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari allo 1,504% ed il rendimento effettivo netto è pari al 1,112%.
<b>GARANZIE</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti.
<b>CONDIZIONI DI LIQUIDITÀ E LIQUIDABILITÀ</b>	<p>Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l’Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L’Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell’investitore prima della scadenza.</p> <p>Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Banca entro i limiti massimi definiti dalle regole interne adottate dalla stessa Banca per la negoziazione delle obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcaasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009. Con riferimento alle metodologie applicate dalla Banca si rinvia al documento “Politica di valutazione e pricing - Regole interne per la negoziazione ed emissione dei Prestiti Obbligazionari” tempo per tempo vigente, disponibile in formato cartaceo presso le filiali e gli uffici dei consulenti finanziari della Banca nonché sul sito internet <a href="http://www.bancaetica.it">www.bancaetica.it</a> alla sezione Prestiti Obbligazionari. Inoltre, sono comunque fatte salve le ulteriori limitazioni e le autorizzazioni di Vigilanza applicabili alle Obbligazioni Tier 2 per l’attività sul mercato secondario ai sensi delle normative comunitarie e nazionali pro tempore vigenti. In particolare, è previsto che l’autorità competente possa fornire un’autorizzazione preventiva all’attività di riacquisto delle Obbligazioni Tier 2 al fine di supporto agli scambi, nei limiti di uno specifico importo predeterminato. In assenza della citata autorizzazione al riacquisto o del superamento del limite di importo concesso per il riacquisto, la Banca si troverebbe nell’impossibilità di riacquistare liberamente le Obbligazioni ai fini di liquidità.</p>
<b>SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</b>	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Si invita comunque l’investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>

<b>REGIME FISCALE</b>	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 898, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
<b>TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE</b>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
<b>LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE</b>	<p>Tale documento è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente documento. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente documento, sarà competente in via esclusiva il foro di Padova. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

<b>PERIODO DI OFFERTA</b>	<p><b>Le obbligazioni saranno offerte dal 12/01/2022 al 21/03/2022</b> salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento tramite le filiali della Banca e gli uffici dei suoi consulenti finanziari.</p> <p>La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito</p>
---------------------------	---



	<p>avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet <a href="http://www.bancaetica.it">www.bancaetica.it</a>.</p>
<p><b>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E LOTTO MINIMO</b></p>	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro <b>5.000.000</b>, e viene emesso al prezzo di <b>100</b>. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet <a href="http://www.bancaetica.it">www.bancaetica.it</a>. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di <b>500</b> titoli al portatore aventi taglio pari ad euro <b>10.000,00</b>. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. Il lotto minimo è pari a euro <b>30.000,00</b>.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
<p><b>DATA DI REGOLAMENTO</b></p>	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interessi maturato. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata, Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 13 agosto 2018 (c.d. provvedimento unico sul post trading) e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>

**FATTORI DI RISCHIO**

La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente documento, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione.

Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2020 disponibile sul sito [www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it) e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2020.

**RISCHIO CORRELATO AL GRADO DI SUBORDINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE**

Le Obbligazioni Subordinate costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente e, in particolare, "strumenti di capitale di classe 2", ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), articoli 62, 63 e 71 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, come recentemente modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019, e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 ("Disposizioni di vigilanza per le banche"), Parte II (Applicazione in Italia del CRR), Capitolo I (Fondi Propri). In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa), il debito relativo alle Obbligazioni Subordinate sarà rimborsato i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori privilegiati e ordinari dell'Emittente; ii) pari passu con i titolari di tutti gli strumenti finanziari dell'Emittente aventi pari grado di subordinazione e con i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di strumenti finanziari o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni. Nelle ipotesi sopra indicate sussiste il rischio che il patrimonio dell'Emittente non sia sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le Obbligazioni Subordinate e, di conseguenza, che l'investitore incorra in una perdita, anche totale, del capitale investito.

**RISCHIO DI CREDITO**

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Inoltre, data la natura subordinata delle Obbligazioni, tale profilo di

rischio risulta accentuato rispetto all'investimento in obbligazioni non subordinate.

L'agenzia MicroFinanza Rating ha attribuito a Banca popolare Etica il rating finanziario BBB+ con outlook stabile, grado più alto del quarto livello in una scala di 10 livelli compresa fra AAA e D, corrispondente alla seguente definizione: "Buone capacità di gestire i rischi. Questa capacità potrebbe vedersi ridotta in presenza di eventuale deterioramento delle operazioni o delle condizioni economiche. Buoni fondamenti. Adeguati sistemi di protezione del cliente".

MicroFinanza Rating non è un'agenzia registrata ai sensi del Regolamento N. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, pertanto non è sottoposta a vigilanza da parte dell'ESMA e i rating emessi dalla stessa non possono essere utilizzati a fini regolamentari.

#### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcaasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

#### **RISCHIO DI MERCATO**

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### **RISCHIO DI BAIL-IN**

La BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1 instruments); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (T2 instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior). Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail-in" riguarda prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente documento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it) dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti :

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2019 contenente la relazione della società di revisione;
- Bilancio esercizio 2020 contenente la relazione della società di revisione;
- Sintesi del documento "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini";
- Documento di "Policy di valutazione e pricing delle obbligazioni emesse dalla Banca"

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

<b>PERSONE RESPONSABILI</b>	<p>La Banca Popolare Etica, Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Padova, via N. Tommaseo 7, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Anna Fasano, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente documento.</p> <p>La Banca Popolare Etica, Società Cooperativa per Azioni, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Anna Fasano dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente documento e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p>Padova, 21/12/2021</p> <p style="text-align: right;">Banca Popolare Etica s.c.p.a. La Presidente</p>
-----------------------------	--